

LA RICERCA
Il cervello risponde?
«Ma la coscienza
è ben altra cosa»

■ I malati in stato vegetativo “parlano” con la mente? È il titolo che circolava ieri sulle agenzie di stampa e su qualche giornale. La notizia riguarda uno studio appena uscito dal *New England Journal of Medicine* in cui pazienti con danni cerebrali di vario tipo hanno mostrato segni di attività cerebrale in risposta a una stimolo. Gli esperimenti sono stati condotti con la tecnica della functional Magnetic Resonance Imaging. «È uno studio interessante ma che ha la grossa lacuna di mettere insieme casi troppo diversi di danno cerebrale sia come tipo sia come durata - dice Carlo Alberto Defanti, il neurologo di Eluana di cui pubblichiamo un intervento in questa pagina -. Dei 54 casi presi in esame, solo 23 erano in stato vegetativo e solo 5 hanno risposto agli stimoli, ma tre erano stati diagnosticati male. In conclusione, solo due su 54 hanno risposto agli stimoli: il 90% non ha reagito. Affermare che lo studio dimostra la presenza di coscienza in pazienti in stato vegetativo è quanto meno affrettato. Queste tecniche sono importanti, non per dimostrare cose che non ci sono, ma per aiutare i medici a fare diagnosi più esatte».

